

Li ha traditi il nervosismo

CROTONE -A tradirli è stato il nervosismo che non sono riusciti a nascondere, quando i finanzieri hanno fermato per un controllo la Fiat Tipo sulla quale viaggiavano. Uno dei due giovani, che era al volante dell'auto, ha pure tentato di fuggire per i campi ma è stato subito acciuffato da un militare che gli è corso dietro e lo ha bloccato. Un comportamento davvero strano quello dei due occupanti della Fiat Tipo, che ha trovato la sua giustificazione quando pochi minuti dopo, i militari delle Fiamme Gialle, in un vano ricavato sotto il volante dell'automobile hanno rinvenuto un grosso involucro con 300 grammi di cocaina. Gianfranco Giordano, 29 anni e Giancarlo Perri, 21 anni, sono stati così arrestati. I due, entrambi residenti a Crotona e già noti alle forze dell'ordine, sono accusati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Nell'auto sulla quale viaggiavano c'erano tre etti di cocaina, ad altissima percentuale di purezza. La droga, secondo gli esperti delle Fiamme gialle, una volta tagliata, avrebbe fruttato decine di milioni di lire sul mercato dello spaccio.

Il colpo grosso è stato messo a segno dalla Guardia di Finanza di Crotona diretta dal colonnello Salvatore Paglino. L'altra sera tardi una pattuglia di militari del Nucleo mobile della Compagnia, comandata dall' capitano Antonio Aiello, era di servizio per controlli antidroga, sulla Statale 106. All'altezza del Bivio di Le Castella i finanzieri hanno fermato una Fiat Tipo con due persone a bordo. L'auto, che era condotta da Giancarlo Perri, proveniva da Sud edera diretta a Crotona.

I finanzieri si sono subito insospettiti per il comportamento nervoso dei due occupanti della Tipo. Mentre i militari si avvicinavano all'auto, Giancarlo Perri, che era al volante, ha aperto di scatto la portiera, è sceso dalla macchina, ha scavalcato il guard-rail e si è dato alla fuga nei campi, che corrono paralleli alla strada statale.

D'istinto due finanzieri hanno subito bloccato il passeggero dell'auto, Gianfranco Giordano. Un altro militare s'è invece lanciato all'inseguimento del fuggitivo, che è stato raggiunto ed acciuffato dopo alcune centinaia di metri.

Dopo avere avvertito via radio il Comando Compagnia, i finanzieri hanno perquisito l'automobile ed i due fermati. In un nascondiglio, che era stato ricavato sotto lo sterzo della Fiat Tipo, gli uomini della Guardia di Finanza hanno rinvenuto un grosso involucro di "cellophane" trasparente contenente polvere bianca che è poi risultata essere cocaina con un'altissima percentuale di purezza. La droga secondo gli investigatori delle Fiamme Gialle era probabilmente destinata al mercato crotonese.

Gianfranco Giordano e Giancarlo Perri sono stati arrestati e condotti in carcere. I due compariranno oggi davanti ai giudici del Tribunale penale per essere giudicati con il rito direttissimo. Perri è assistito dall'avvocato Aldo Truncè, mentre Giordano è assistito dall'avvocato Michele Lucente. I due legali hanno assistito ieri all'interrogatorio dei loro clienti, condotto dal sostituto procuratore Federico Somma che coordina le indagini sull'accaduto.

Luigi Abbamo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS